

«Abbiamo cercato di ricreare una casa accogliente per gli studenti»

Inaugurato lo studentato "Santa Teresa", per ospitare studenti meritevoli ma privi dei mezzi per studiare. Grazie a una convenzione tra la Fondazione Opera di S. Teresa ed ER.GO, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori



05 Ottobre 2022 Nasce a Ravenna la residenza universitaria "Santa Teresa": la prima ad aprire i battenti in città, per ospitare studenti meritevoli meno abbienti.

Nello stabile in pieno centro storico, di oltre 1.400 metri quadrati di proprietà della Fondazione Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, 15 stanze, tra singole e doppie, già pronte per questo anno accademico, una cucina comune, un refettorio, due sale studio, una lavanderia; oltre a una sala tv, tre balconi, ascensore e bagno per disabili e un cortile chiuso dove parcheggiare biciclette e motorini.

Grazie a una convenzione tra la Fondazione Opera di S. Teresa del Bambino Gesù ed ER.GO, l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna, già dall'inizio di questo anno accademico 2022/2023 anche la città di Ravenna può contare su una piccola struttura per studenti universitari, in attesa della realizzazione di un altro Studentato da parte della Fondazione Flaminia, il cui avvio dei lavori è imminente.

È stata infatti inaugurata oggi pomeriggio, mercoledì 5 ottobre, la nuova residenza universitaria "Santa Teresa", la prima in assoluto aperta in città: l'edificio, che sorge in pieno centro storico - in via Santa Teresa 8 - è stato integralmente recuperato da ER.GO, che ha fornito gli arredi e gli accessori necessari, adeguando la nuova struttura agli standard abitativi delle sue altre residenze universitarie.

Ora, dunque, è pronto a ospitare studenti e studentesse universitarie meritevoli e in condizioni economiche meno abbienti. Considerato che la residenza si trova in un complesso che presenta alcuni servizi di natura sociale e assistenziale, gli studenti e le studentesse potranno anche scegliere di partecipare a progetti di volontariato di vicinato solidale.

Al taglio del nastro il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, il rettore dell'Università di Bologna, Giovanni Molari, la direttrice di ER.GO Patrizia Mondin e l'Arcivescovo di Ravenna-Cervia, Monsignor Lorenzo Ghizzoni.

“Sono molto soddisfatta- commenta l'**assessore regionale all'Università, Paola Salomoni**- perché grazie alla collaborazione tra ER.GO e Fondazione Santa Teresa del Bambino Gesù anche Ravenna può contare su una prima residenza universitaria per l'accoglienza degli studenti fuori sede, in particolare ragazze e ragazzi meritevoli ma in condizione economica svantaggiata.

Ora tutte le principali sedi universitarie regionali hanno una struttura residenziale collettiva, a riprova della grande attenzione che la Regione dedica all'attrattività di giovani in formazione. Per un sistema universitario sempre più attrattivo come quello dell'Emilia-Romagna è fondamentale poter contare su una rete d'accoglienza adeguata”.

Anche il **Magnifico Rettore, professor Giovanni Molari**, esprime il suo compiacimento per questo traguardo: “L'apertura di uno studentato è sempre una bella notizia: è il diritto allo studio che si concretizza in spazi di vita, di incontro, di esperienze condivise, capaci di formare quanto lo studio stesso.

In tutte le città del Multicampus la costante collaborazione con Er.Go ci sta consentendo di dare risposte concrete ai bisogni degli studenti, e auspico che si prosegua decisi su questa strada.

Sono particolarmente felice che un nuovo studentato sorga proprio a Ravenna, che fin qui ne era priva e che ha registrato diverse difficoltà specie per l'accoglienza di un numero sempre crescente di studenti internazionali. Il luogo di cui oggi festeggiamo l'inaugurazione ci indica che uniti possiamo raggiungere risultati importanti.

Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo. Ringrazio il Campus di Ravenna e la Fondazione Flaminia che sono impegnati a far fronte alle emergenze abitative del territorio. Saluto con particolare affetto studentesse e studenti che da oggi daranno nuova vita a questo luogo”.

«La presenza dell'agenzia regionale che supporta gli studenti universitari - commenta la professoressa **Mirella Falconi, presidente della Fondazione Flaminia** - contribuisce ulteriormente a sottolineare l'insediamento del nostro ateneo nella città di Ravenna. Ritengo che questo sia il primo passo per garantire una buona offerta abitativa, ma anche di servizi, ai nostri studenti».

Soddisfatti di questo progetto, realizzato in tempi molto rapidi, anche i rappresentanti della Fondazione Opera di S. Teresa del Bambino Gesù.

"La Convenzione tra l'**Opera di Santa Teresa** del Bambino Gesù di Ravenna ed ER.GO rappresenta per l'Opera- spiega **Luciano Di Buò, vicedirettore** - un'importante tappa nel suo percorso di riorientamento verso i bisogni reali del territorio e della città di Ravenna, in particolare. Il significativo incremento a Ravenna della popolazione universitaria, oggi pari a circa 4.000 studenti, determina una richiesta di alloggi che è difficile soddisfare, soprattutto se si cercano canoni di locazione competitivi.

La residenza universitaria i cui alloggi sono destinati da ER.GO a studenti capaci e meritevoli in condizioni economiche non agiate è una prima risposta. Per noi questo impegno rappresenta un modo nuovo per mettere in pratica il pensiero del Fondatore don Angelo Lolli, sempre attento ai bisogni della società". 